



COMUNE DI CASTELFIDARDO

Provincia di Ancona
Urbanistica – Edilizia privata

ORDINANZA n. 02 15 FEB. 2019

Provvedimenti contingenti 2018/2019 per la riduzione della concentrazione degli inquinanti nell'aria ambiente nel territorio dei Comuni di zona A di cui alla DACR 52/2007.

Misure inerenti al riscaldamento degli edifici pubblici e privati.

IL SINDACO

Visto che la Regione Marche, con delibera di Giunta n. 103 del 04/02/2019, ha approvato i provvedimenti contingenti 2018/2019 per la riduzione della concentrazione degli inquinanti nell'aria ambiente nel territorio dei Comuni della zona costiera e valliva, tra i quali è compreso il Comune di Castelfidardo;
Considerato che il D. Lgs. 267/00, art. 50, c. 5 attribuisce al Sindaco la competenza nell'affrontare le emergenze sanitarie a tutela della salute pubblica, mediante l'adozione di ordinanze contingibili e urgenti;
Riconosciuta, pertanto, la propria competenza in materia e stabilita la necessità di adozione del provvedimento di Ordinanza sindacale;

ORDINA

ai proprietari di edifici pubblici e privati ricadenti nella zona censuaria "Osimo Stazione" evidenziata nella planimetria allegata a partire dal giorno successivo alla pubblicazione del presente atto e fino al 15 aprile 2019 le limitazioni relative al riscaldamento degli edifici pubblici e privati di seguito indicate.
Tali misure limitative si applicano nei giorni da lunedì a venerdì, esclusi i giorni di festività nazionale che vi ricadono.

Limitazioni riscaldamento edifici pubblici e privati:

1. il divieto di utilizzo di impianti a olio combustibile;
2. il divieto di accensione degli impianti e dei singoli apparecchi termici a biomassa solida (legna, cippato, pellet carbonella, etc.), inclusi i caminetti tradizionali aperti e quelli moderni chiusi, nonché di quelli a carbone fossile, utilizzati per il riscaldamento degli ambienti interni o solo per la produzione di acqua sanitaria, quando nell'unità immobiliare è presente e funzionante un altro tipo di riscaldamento autonomo o centralizzato, nonché divieto di accensione dei medesimi impianti per il riscaldamento di ambienti esterni (per esempio dehors invernali), che non presentano le seguenti caratteristiche, certificate ai sensi delle vigenti norme tecniche:
 - a) Per impianti o apparecchi di nuovo acquisto, che non sostituiscono impianti o apparecchi esistenti a combustione di biomasse solide che siano stati rottamati:
 - prodotti a legna quali stufe e caminetti/inserti rispondenti alle norme (UNI 13240 e UNI EN 13229) con un rendimento nominale >75%, le polveri totali emesse, misurate secondo il metodo tedesco-austriaco, devono essere inferiori a 100 mg/Nm³ (misurate al 13% di O₂). In mancanza di tale valore certificato da laboratori notificati e riportato nella



COMUNE DI CASTELFIDARDO

Provincia di Ancona
Urbanistica - Edilizia privata

documentazione disponibile, il valore del CO deve essere inferiore a 0,16% (misurato al 13% di O₂);

- prodotti a legna quali cucine e termocucine rispondenti alle norme (UNI EN 12815) con un rendimento nominale > 70%, le polveri emesse, misurate secondo il metodo tedesco-austriaco, devono essere inferiori a 100 mg/Nm³ (misurate al 13% di O₂). In mancanza di tale valore certificato da laboratori notificati e riportato nella documentazione disponibile, il valore del CO deve essere inferiore a 0,24% (misurate al 13% di O₂);
- prodotti a pellet quali stufe e caminetti rispondenti alle norme (UNI EN 14785) con un rendimento nominale > 85%, misurate secondo il metodo tedesco-austriaco, le polveri emesse devono essere inferiori a 50 mg/Nm³ (misurate al 13% di O₂). In mancanza di tale valore certificato da laboratori e riportato nella documentazione disponibile, il valore del CO deve essere inferiore a 0,032% (misurate al 13% di O₂);

gli acquirenti degli impianti o apparecchi di cui alla lettera a), devono trasmettere al Comune, entro quindici giorni dall'installazione:

- certificazione tecnica del nuovo apparecchio che ne dimostri le prestazioni, sottoscritta dal venditore per dichiarazione di conferma ai sensi del D.P.R. 28/12/2000, n.445 e ss.mm.ii.;
- dichiarazione di corretta installazione dell'impianto o dell'apparecchio, e della relativa canna fumaria, da parte di installatori qualificati e appositamente formati, che allegghino alla dichiarazione documentazione comprovante la loro qualificazione e formazione;

b) Per impianti o apparecchi di nuovo acquisto, che sostituiscono impianti o apparecchi esistenti a biomasse solide che siano stati rottamati:

- caminetti e stufe a legna con rendimento nominale $\geq 75\%$, emissioni CO $\leq 0,16\%$, PTS $\leq 100 \text{ mg/Nm}^3$;
- cucine a legna con rendimento nominale $\geq 70\%$, emissioni CO $\leq 0,24\%$, PTS $\leq 100 \text{ mg/Nm}^3$;
- stufe e caldaie a pellet con rendimento nominale $\geq 85\%$, emissioni CO $\leq 0,032\%$, PTS $\leq 50 \text{ mg/Nm}^3$;

gli acquirenti degli impianti o apparecchi sostitutivi di cui alla corrente lettera b), devono trasmettere al Comune, entro quindici giorni dall'installazione:

- autodichiarazione, ai sensi del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii., di aver smaltito presso un sito ufficiale di smaltimento di rifiuti ingombranti l'apparecchio obsoleto, specificando generalità ed ubicazione di tale sito, oppure analoga dichiarazione del venditore del nuovo apparecchio che si sia fatto carico dello smaltimento di quello vecchio;
- certificazione tecnica dell'impianto o dell'apparecchio, e della relativa canna fumaria che ne dimostri le prestazioni, sottoscritta dal venditore per dichiarazione di conferma ai sensi del D.P.R. 28/12/2000, n.445 e ss.mm.ii.;
- dichiarazione di corretta installazione da parte di installatori qualificati e appositamente formati, che allegghino alla dichiarazione documentazione comprovante la loro qualificazione e formazione;

E' comunque consentita l'accensione di impianti e apparecchi del tipo a) e del tipo b) di cui sopra, acquistati prima del mese di dicembre 2012, purché il possessore ne abbia comunicato il possesso al proprio Comune, indicando marca e tipo.

E' consentita la combustione di biomassa solida per la cottura domestica dei cibi



COMUNE DI CASTELFIDARDO

Provincia di Ancona
Urbanistica - Edilizia privata

Per tutti gli impianti e gli apparecchi di cui è consentita l'accensione ai sensi dei punti precedenti, la qualità del pellet deve essere comprovata tramite certificazione della conformità alla norma UNI EN 14961 - 2 classe di qualità A1 e A2 del combustibile;

Per gli impianti o apparecchi installati negli anni solari precedenti, nell'anno solare in corso e prima dell'accensione stagionale, deve essere effettuata la manutenzione sull'impianto o sull'apparecchio e sulla canna fumaria, da parte di operatori qualificati e formati, con rilascio di apposito documento attestante l'operazione, cui sia allegata documentazione comprovante la qualificazione e formazione degli operatori; tale documento deve essere inviato in copia ai comuni entro sessanta giorni dall'ordinanza Sindacale.

AVVERTE

- che avverso alla presente ordinanza è ammesso il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale nel termine di sessanta giorni dalla data di notorietà del presente provvedimento, ovvero, in via alternativa, mediante ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, nel termine di centoventi giorni dalla stessa.

DISPONE

- che la presente ordinanza sia pubblicata all'Albo Pretorio del Comune, permanendo la relativa esposizione per almeno giorni 30 (trenta);
- che il contenuto del provvedimento venga reso noto ai cittadini ed agli Enti interessati mediante l'utilizzo di idonei strumenti di informazione e comunicazione, in modo da garantirne un'ampia e tempestiva diffusione tra la popolazione;
- che il Comando di Polizia Locale e gli Uffici competenti provvedano a svolgere quanto di propria competenza per dare attuazione alla presente Ordinanza ed a vigilare sulla sua esecuzione e ad assicurarne il rispetto nei modi e forme di legge.

TRASMETTE

Il presente provvedimento a:

- Prefettura di Ancona;
- Stazione Carabinieri di Castelfidardo;
- Regione Marche, Servizio Tutela, Gestione e Assetto del Territorio;

Castelfidardo, 14 FEB. 2019

IL SINDACO
Roberto Ascani

Allegato: Planimetria zona censuaria "Osimo Stazione"



COMUNE DI CASTELFIDARDO

Provincia di Ancona
Urbanistica - Edilizia privata

Planimetria zona censuaria "Osimo Stazione"

